Ottobre 2008

Periodico d'informazione dell'Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno

23° 2009

GRUPPO "CURIOSI"	OMANISTICA	NA NISTICA	Lavorazione del "TOMBOLO"	STORIA DELLE RELIGIONI	SCRIII ONA CREATIVA	CONTRIBA CREATIVA	RICAMO	PSICOLOGIA	MUSICA	MEDITAZIONE	LINGUA TEDESCA	LINGUA SPAGNOLA	Lingua inoctor	INCLESE.	Lingua FRANCESE	LETTERATURA ANGLO-AMERICANA	N-CRIVE STATE OF STAT	INCORMATICA .	HOBBISTICA (tecnica del "decoupage", cartonaggio)	GIARDINAGGIO	FILOSOFIA	CONORMA	FCONOMIA Aziendale e familiare	DISEGNO-PITTURA	CUCINA/GASTRONOMIA	Educazione all'immagine e CINEMATOGRAFIA	CERAMICA Argilla creativa e Decoro	BALLO Balli sociali di gruppo	ATTIVITA MOTORIA	ina		CALENDARIO C
pomeriggio	Normalmente Giovedi	Venerdi		Martedi	Mercoledi	Venerdì	Mercoledi	Mairea	Mortodi	Mercoledì	Martedi	Martedi	Giovedi	Martedi		Lunedi	Mercoledi	Venerdi	Widirect	Martedi	Lunedi	Giovedì	Lunedì	Lunedi	II liv. Mercoledi	Giovedi		Lunedi	Giovedi	come da calendario 1º	Giorno di lezione	<b>CORSI - 23°</b>
-	vedi Come da calendario specifico		16,00	1° gr ore 9,45	16,00	17,15	9,30	0.30	17,00	17,15	15,30	16,00	15,30	15,30 -     17,00	115 30 - IV 17,00	Letteratura 15,30	15,30	1° liv. 15,00 - 2° liv. 16,45	1° liv. 15,00 - 2° liv.16,45	1° liv. 15,15	15,30	17,00	17,00	1° IN. 15,30 - 2 IIV. 17,00	13,00	100	15,30	15,30	1 liv. 15,30 - II liv. 16,30	° gr. ore 9,00 - 2° gr. ore 10,00	Orario	A.A.
		Come	7 novembre	da gennaio	12 novembre	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	12 novembre	12 novembre	13 gennaio	7 gennaio	da gennaio	11 novembre	13 novembre	11 novembre	10 novembre	10 novembre	12 novembre			13 gennaio	12 gennaio	8 gerillalo	o gennaio	17 gennaio	10 novembre	da gennaio	da gennaio	10 novembre	13 novembre	dal 20 ottobre	Inizio Corso	2008-2009

Prolusione ufficiale del XXIII Anno Accademico Venerdi 24 Ottobre 2008 - ore 17.00 c/o Auditorium Carisap - Via del Cassero - Ascoli Piceno

Relatrice: STORIA SOT Dott.ssa LUCENTIN

Direttore del Museo Archeologico di Ascoli Piceno



# UNA UNIVERSITÀ PIÙ PARTECIPATA PER UN SERVIZIO SEMPRE PIÙ APPREZZATO

di Mario Crementi - Presidente UTEAP

L'UTEAP è giunta al suo 23° compleanno e sente la grande responsabilità di offrire occasioni formative e di socializzazione sempre più attente alle esigenze dei soci e del mondo degli adulti che intendono prepararsi alla pensione e ad un maggiore tempo libero, per una "anzianità" non isolante e passiva. Non può bastare il naturale e a volte obbligato ruolo di nonni e di offerta di servizi a vario titolo, ma occorre anche aggiornarsi continuamente e mantenere la mente attiva per vincere apatie e per meglio svolgere questi servizi. L'Università della Terza Età, con l'impegno di persone che si sono messe a disposizione (nel Consiglio Direttivo o quali collaboratori) per aiutare se stessi e gli altri, intende coprire uno spazio importante e che può essere meglio svolto nell'ascoltare proposte, suggerimenti e

domande da parte di questa categoria di cittadini molto spesso soli o comunque preoccupati per gli anni futuri che, grazie a Dio e al progresso, sono sempre di più ma, purtroppo, non sempre ben spesi se non addirittura molto pesanti. Un nuovo Anno Accademico, nuove amicizie, nuovi impegni di studio possono aiutare in questo percorso che si è dimostrato molto importante per tante persone in questi 22 anni di attività. Abbiamo un'esperienza positiva alle spalle, dobbiamo proseguire per fare sempre meglio. È questo il nostro impegno e vorremmo che fosse anche quello di altre persone chiedendo loro di mettere a disposizione un po' di tempo libero e di generosità: saranno ripagati con un allargamento di amicizie e la certezza di svolgere un servizio utile a se stessi e agli altri.

# L'UNIVERSITÀ È APERTA A TUTTI. PER L'ISCRIZIONE AI CORSI NON È RICHIESTO ALCUN TITOLO DI STUDIO

#### **NORME GENERALI**

- I corsi si attivano solo al raggiungimento del numero minimo di iscritti.
- Sono previsti corsi con un numero massimo di partecipanti ai quali potranno accedere gli iscritti in base all'ordine di iscrizione al corso stesso.
- Quota annuale di iscrizione all'Università € 30,00.
- Per ogni corso è prevista una quota annua di partecipazione che non comprende spese per materiale didattico e viaggi di istruzione.
- Agli iscritti/frequentanti potrà essere rilasciato, su richiesta, un attestato di frequenza.
- L'Università si riserva la possibilità di modificare o annullare lezioni, corsi e visite guidate che, per causa di forza maggiore, non fosse possibile realizzare.
- I corsi sono aperti anche agli studenti del triennio degli istituti superiori per il conferimento dei crediti formativi.



#### SI RICOMINCIA

di Fernando Giordani

"Settembre, andiamo...", recita così la nota poesia; e così ha pensato il nostro Presidente ed ha poi chiamato a raccolta segreteria, consiglio, collaboratori per avviare l'impostazione del prossimo Anno Accademico. Sono stati inoltre consultati anche i docenti dei vari corsi previsti e prevedibili. Pur con l'esperienza dei 22 anni di attività la programmazione richiede tempestivo impegno, perché le discipline e, fortunatamente, anche gli iscritti, sono da tempo in ininterrotto aumento. Quando questo giornale sarà edito il programma sarà certamente meglio delineato. È stato già fissato il tema della prolusione che aprirà ufficialmente l'anno accademico. Esso è di diretto interesse per la nostra città: lo svolgerà la dottoressa Lucentini della Soprintendenza per i Beni culturali archeologici delle Marche che, avendo seguito i noti scavi effettuati in Via D'Ancaria, illustrerà la situazione trovata e il materiale raccolto. Circa i programmi si può per ora anticipare che verranno certamente ripresentati tutti i corsi dello scorso anno. Tra le proposte di nuove discipline avanzate dagli iscritti si è ipotizzato di avviare un corso di Storia della Filosofia, che verrebbe articolato su cadenza triennale, come avviene per i corsi delle scuole superiori. Del corso di Umanistica, che ho il vanto di essere stato "quello della prima ora", sono stati già fissati, da parte dei docenti, i vari temi; ci sembrano tutti di notevole interesse. Per i corsi di Lingue Straniere (in particolare per quelli di francese e di inglese) come pure per quello di Informatica, è stata presa in considerazione una proposta di articolazione più ampia, al doppio scopo di permettere l'accesso di nuovi iscritti alla parte propedeutica e di fornire ai veterani un approfondimento più spinto. È da sottolineare il fatto, certamente positivo, che per questi corsi dimostrano interesse persone che sono ancora impegnate nella professione, nella quale vorrebbero migliorare la loro posizione. È ovvio, ma è opportuno ribadire che quanto proposto potrà essere concretizzato solo se, per ciascuno dei corsi, verrà raggiunto un numero di adesioni compatibile con l'economia globale della gestione. Occorre, infatti, tener presente che il confortante risultato che l'UTEAP ha finora registrato è dovuto anche alla gestione attenta e "parsimoniosa" dei suoi bilanci. È opportuno ricordare che da qualche anno il livello di quardia si è purtroppo abbassato. Il perché è presto detto: in passato, oltre alle quote di associazione e di iscrizione ai corsi si poteva disporre di alcune elargizioni di Istituzioni locali; l'Amministrazione comunale, inoltre, ci dava ospitalità in

alcune aule di scuole pubbliche e le utenze di sede non venivano addebitate. Negli ultimi tempi, purtroppo, il sostegno delle Istituzioni si è rarefatto. Il Comune inoltre ci ha proposto, alcuni anni or sono, lo spostamento in quella che è la sede attuale per la quale paghiamo un canone di affitto che pesa non poco sul bilancio, come pure pesano i costi delle utenze, passate tutte a nostro carico. Le Università nostre consorelle che godono ancora di sostegni esterni non hanno, per loro fortuna questi problemi. Noi abbiamo, però, la soddisfazione di dare prova che siamo in grado di sostenerci con le sole nostre forze. Siamo d'altra parte consci che ciò non sarebbe possibile senza l'aiuto di tanti collaboratori volontari, e soprattutto senza la disponibilità dei nostri docenti che con professionalità e impegno reggono i corsi. È doveroso ricordare che tra essi ve ne sono alcuni che hanno iniziato la loro collaborazione fin dalla nascita dell'UTEAP e che la continuano ancora con la stessa generosità e passione. A tutti i docenti esprimiamo l'augurio di buon proseguimento e lo esprimiamo anche agli iscritti che sempre più numerosi frequentano i corsi. Questo è un risultato che ancora una volta merita un commento. Secondo diffuso riconoscimento esso è da attribuire al carattere polifunzionale dell'UTEAP, carattere che appaga sia chi desidera rinverdire i ricordi dei lontani anni scolastici; sia chi desidera migliorare la propria manualità e inventiva in attività artistico-artigianali, sia chi desidera entrare nel moderno filone dell'informatica, sia, infine, tutti coloro che vogliono mantenere in allenamento la testa e la memoria. Tutto è utile, o si spera che sia utile, a rallentare l'inevitabile processo della senilità, a cercare pause di serenità e stringere amicizie; tutto è utile, anche in famiglia, a sentirsi ancora in grado di fornire sostegno ai propri cari. Analoghi motivi attraggono i tanti iscritti ai corsi di attività motoria e di ballo. Anche la ginnastica e il movimento rallentano la senilità e possono far risparmiare qualche medicina (la nostra Università, quindi, non solo si mantiene con le sue risorse ma può anche essere utile per il bilancio del Servizio Sanitario Nazionale).

Possiamo in definitiva concludere che rimane ancora attuale l'appello di Giovenale, che deplorando la decadenza fisica e morale del suo tempo raccomandò: "Mens sana in corpore sano".



#### LE LINGUE STRANIERE

di Fernando Galiè

Conoscere una o più lingue diverse da quella madre è stato sempre un interesse molto diffuso, in ogni tempo. Oggigiorno è diventato quasi un obbligo, vista la facilità di venire a contatto con altre culture che i moderni mezzi di comunicazione ci garantiscono. Vari sono i motivi per cui si decide di cominciare lo studio di una lingua straniera. C'è il filologo o l'etimologista che è affascinato dalla origine e dalla evoluzione delle parole, c'è chi vuol leggere i classici nella lingua originale, chi è curioso di vedere, attraverso lo studio comparato delle lingue, i modi diversi di esprimersi che sono poi lo specchio dei valori e dei modi di vivere di quel popolo. Per esempio gli esquimesi hanno circa 100 parole per dire neve, noi solo una; significa semplicemente che per quel popolo la neve è un elemento primario nella loro vita, per noi è solo un fenomeno atmosferico. Lo stesso si può dire per chi vive in Malaysia, dove la parola nocciolina, che è un prodotto basilare per la loro sopravvivenza, ha più di 60 sinonimi. Per noi italiani i 200 e più modi di chiamare la pasta fanno capire a tutto il mondo che siamo dei 'patiti' di quell'alimento, mentre gli inglesi, che la mangiano come contorno, hanno solo spaghetti. Naturalmente si può imparare una lingua straniera, per comunicare, per vedere un film in lingua originale, per turismo, per capire le parole delle canzoni, o solo perché è di moda, come succede con l'inglese attualmente. Tutti i motivi sono validi, anche se possono variare le tecniche di apprendimento. Prendiamo l'inglese. Il problema principale è capire quando lo sentiamo parlare. Magari abbiamo una laurea in tasca, ma il primo impatto con la lingua parlata è sempre un trauma. Infatti la maggiore difficoltà di questa lingua è che si scrive diversamente da come si pronuncia. I maligni dicono che si scrive Cambridge e si pronuncia Oxford. Essendo poi le parole formate in maggioranza da quattro, cinque sillabe, la differenza tra l'una e l'altra è sem-

pre molto sottile, basta una 'o' aperta o chiusa, una vocale lunga invece che breve e si intendono due cose diverse. Occorre quindi fare molto esercizio di ascolto e di dizione. La grammatica non è un problema, le frasi sono semplici e estremamente concise, quasi un miracolo di sintesi. Per esempio la bella e famosa frase: "all we need is love", si traduce: "tutto quello di cui abbiamo bisogno è amore". Bella differenza. Se prendiamo in considerazione il tedesco, altra lingua che ho seguito come alunno all'Uteap, il discorso è diverso. Anche il tedesco è una lingua importante con una bella produzione letteraria e molto vicina a noi, non solo storicamente, considerato il numero notevole di turisti che vengono in Italia da quel paese. Bene, il tedesco non ha problemi di pronuncia. Ad eccezione di un paio di casi, si legge come è scritto. Il vero problema di questa linqua è la grammatica. Intanto tutti i nomi vanno imparati con il genere perché non c'è regola per capire perché finestra è neutro: das Fenster e la luna è maschile: der Mond. Inoltre tutti gli aggettivi vanno messi prima del nome e declinati. Ci sono i casi: nominativo, genitivo ecc. e ognuno con le desinenze che variano a seconda del genere. Un vero rompicapo, come il latino di antica memoria. C'è poi la costruzione della frase con l'ausiliare diviso dal verbo che va messo alla fine. Per cui Mark Twain ha saputo descrivere situazioni molto comiche al proposito. Ma, superato lo studio grammaticale, che scoperta ci attende! Conosciamo e apprezziamo il rigore e l'armonia di questa lingua che sembra così ostica al primo impatto e scopriamo che ci sono versi di una dolcezza che equaglia, se non supera, quelli in italiano. È la magia delle lingue. Anche per guesto vale la pena avvicinarle.



### **GUARDIAMOCI ATTORNO**

di Marie Antoinette Cecchi

Il Corso di Francese, già da 2 anni, ha con- La nostra comunità è sorta nel 2005 grazie cordato di partecipare all'adozione a distanza tramite "Italia Solidale - Vo.s Vi.m -Volontariato per lo sviluppo di vita e Missione - Roma". È stata assegnata una bimba del RUANDA di 1 anno che si chiama OLIVE. Traduco una parte dell'ultima lettera che ci è stata indirizzata. "Cari volontari donatori, siamo i membri di una piccola comunità di sviluppo e missione denominata DUSENURUMURI. È composta da 5 famiglie compresa quella della vostra bimba OLIVE.

all'idea di padre Angelo e di altri volontari di Italia Solidale. Una volta la settimana ci riuniamo e ogni famiglia espone i propri problemi che la comunità risolve dando una giornata di lavoro alla famiglia bisognosa. In questo periodo raccogliamo saggina, mais, patate e manioca. Dopo il lavoro ci riuniamo per pregare insieme. Concludiamo ringraziandovi del vostro buon cuore e della vostra grande partecipazione indimenticabile. Che Dio vi benedica"!

## **NUOVO CORSO DI** "MEDITAZIONE: LA VIA PER LA GIOIA"

Docente: Maria Sangermano (Alba)

### PERCHÉ IMPARARE A MEDITARE?

Imparare a respirare, rilassarsi, concentrarsi, meditare, svelare se stessi e la Vita. Tramite insegnamenti, letture e molta pratica, aprire la grotta del Cuore e superare le nostre piccole menti immergendoci in quella "Vita più abbondante" che è la nostra reale natura. Ecco che si svelano Bellezza, Amore, Giustizia... ed anche il dolore non può più offuscare la splendente Gioia interiore; ...praticare per credere!



1° Corso di Gastronomia



2° Corso di Gastronomia



### **PSICOLOGIA DELLA VITA QUOTIDIANA: RELAZIONARSI**

di Maria Giulia Mercuri - Docente del Corso di Psicologia

Oh, piccolo principe, ho capito a poco a poco la tua piccola vita malinconica. Per molto tempo non avevi avuto per distrazione che la dolcezza dei tramonti. Ho appreso questo nuovo particolare il quarto giorno, al mattino, quando mi hai detto:

"mi piacciono tanto i tramonti. Andiamo a vedere un tramonto..."

- "Ma bisogna aspettare..."
- "Aspettare che"?
- "Che il sole tramonti..."

Da prima hai avuto un'aria molto sorpresa, e poi hai riso di te stesso e mi hai detto:

"Mi credo sempre a casa mia!..."

Questo stralcio tratto da "Il Piccolo Principe" di Antoine de Saint-Exupéry apre alla riflessione sulla complessità della comprensione della psicologia umana. Un uomo non si può comprendere in poco tempo, ma lentamente ripercorrendone la storia di vita e cogliendone i "particolari" alla luce del mattino, ovvero in quei momenti in cui le zone d'ombra della psiche sono tratte alla superficie perchè è nato un nuovo sguardo di consapevolezza verso il proprio mondo interno e quello dell'altro. Accedere nel mondo dell'altro richiede la capacità di entrare in se stessi, di ascoltare le proprie emozioni, di sentire il mondo così come lo percepisce l'altro, attraverso un atteggiamento empatico (C. Rogers, 1959) e privo di giudizio (epoché). Nel brano l'autore ha riconosciuto la malinconia del Piccolo Principe e il suo amore per i tramonti. Il Piccolo Principe ha risposto a questo riconoscimento di sé nell'altro aprendosi, invitando l'autore a vedere i tramonti. Ecco che un autentico interessamento all'altro genera fiducia e questa si estrinseca nella creazione di un rapporto più intimo in cui le difese si allentano e si aprono le porte della propria anima. Per un attimo quel movimento verso se stessi, quel "bisogna aspettare..." dell'autore, appare sospendere e incrinare l'atto di fiducia del Piccolo Principe, ma l'iniziale gesto di autenticità di Antoine de Saint-Exupéry è stato registrato intimamente nell'animo del Piccolo Principe cosicché egli si ripiega in se stesso, con l'identico e umile movimento dell'autore, e scopre che le proprie verità sono limitate ("mi credo sempre a casa mia"!). Emerge così, dallo sfondo del testo, che la realtà che viviamo, come asserisce la psicologia costruttivista, è quella che la nostra mente ha costruito, pertanto ciò che noi percepiamo nella nostra soggettività può non corrispondere al "sentire" di un'altra persona. È, invece, nello scambio vicendevole delle proprie esperienze che si apre una nuova realtà del mondo, quella che passa dalla singolarità della percezione del proprio IO al NOI. Il Sé, in quest'incontro unico e irripetibile, si arricchisce di nuovi vissuti e pattern (schemi) per interagire con ciò che lo circonda. Si realizza pertanto uno spostamento dalla propria ottica "egocentrica" a quella sintonizzata sull'altro e la verità si dischiude nella relazione autentica e fiduciosa tra IO e TU (Buber). Stabilire una relazione autentica non ha nulla a che vedere con il costruire una "relazione perfetta", bensì significa aprirsi responsabilmente sia all'amore che al rischio del tradimento. Infatti, solo nell'accettazione e nel superamento di quest'ultimo può nascere la fiducia. Sulla base di queste considerazioni, emerge spontaneo un interrogativo: le relazioni sociali come vengono vissute nel mondo contemporaneo? Osservando le relazioni della società occidentale, queste appaiono confinate a livelli di superficie: molte persone sono arroccate sui propri modi di pensare e concentrate su se stesse, pongono muri alla relazione con l'altro e quando si avvicinano lo fanno solo attraverso oggetti transazionali (per esempio sms, chat ecc.) o vi s'immergono impulsivamente per poi ritirarsi un attimo dopo, come se entrare nell'intimità dell'altra persona fosse paragonabile all'assunzione di un prodotto "usa e getta". I mass-media bombardano continuamente con messaggi che richiamano all'apparire e al possedere "tutto e subito", i ritmi di vita sono scanditi da tempi frenetici e così non c'è tempo per porsi nel silenzio e tanto meno per costruire relazioni autentiche basate sull'ascolto empatico dell'altro e pronte a rischiare il tradimento della fiducia. Pertanto le continue dinamiche psicologiche che permeano la vita quotidiana non vengono analizzate né chiarite attraverso uno sguardo introspettivo e inter-relazionale, ma agite in acting-out, impulsivamente. In questo modo la vita perde di significato e la società occidentale si arricchisce di nuove sindromi psicologiche ed eventi che scoppiano in tragedia. Una lite tra vicini si trasforma in un omicidio, la famiglia

perde il suo significato e si frammenta, il cibo diviene un rifugio ad un mondo che appare distante, un pensionamento segna l'inizio di una fine ecc. La psicologia della vita quotidiana nasconde dinamiche complesse che è possibile tracciare solo attraverso uno sguardo aperto e privo di epoché verso il proprio Sé, l'altro e il mondo. Ogni giorno il singolo individuo si trova a fare delle scelte e queste richiedono l'intervento della psiche. È per-

tanto necessario accedere ad una maggiore consapevolezza dei nostri moti interni e sviluppare uno sguardo empatico per interagire nel mondo e con l'altro in modo autentico. Proprio su questi eventi che permeano la vita quotidiana il corso di psicologia, con data d'inizio gennaio 2009, si vuole interrogare e ove possibile trovare una risposta.

#### IL CORSO DI UMANISTICA DELL'ANNO ACCADEMICO 2008/2009

di Alberto Cettoli



Il Corso di Umanistica di quest'Anno Accademico (che avrà inizio a partire dal 7 novembre), determinato nella abituale riunione dei docenti diretta dal Presidente dell'UTEAP Crementi presenta certamente varie ed interessanti novità. Anzitutto, anche su istanza dell'utenza, viene istituito il corso specifico di Filosofia,

affidato al prof. Andrea Anselmi che terrà la lezione introduttiva il 19 dicembre; seguiranno le altre lezioni, a partire dall'8 gennaio, fondate sul criterio storiografico, ritenuto più tradizionale ed accessibile rispetto al criterio direttamente tematico, articolato nella filosofia teoretica e morale. Assai suggestivo è apparso a tutti i presenti l'argomento proposto dal prof. Alighiero Massimi, che in una sintesi generale espressa dal logo "Umanesimo e Umanismo" tratterà della Filantropia greca, della Humanitas romana e del Personalismo cristiano. Il prof. Alberto Cettoli affronterà il tema del D'Annunzio, autore anche se di grandissimo rilievo, ancora oggi molto controverso dalla critica. Il prof. Cettoli si propone di evidenziare l'esito lirico della poesia dannunziana, anche attraverso la lettura di "Undulna", poesia inclusa nel noto libro "Alcione". La prof. Paola Barbara Castelli, approfondendo l'itinerario di formazione di Dante nella Divina Commedia, tratterà specificamente il tema dell'amore tra peccato e redenzione, problema assai coinvolgente per gli elementi etici. Parte essenziale del corso di Umanistica saranno come sempre gli argomenti di arte, con la centralità delle lezioni del prof. Stefano Papetti che offrirà ai corsisti suggestivi spunti di riflessione e di

aggiornamento culturale sul piano estetico e critico e certamente nuove emozioni, suscitate dalla elevata professionalità del relatore. Non meno interessanti saranno nel quadro dei temi artistici, anche perché attinenti ad Ascoli, le lezioni della prof. M. Gabriella Mazzocchi sulla pittura ascolana nell'800 e sulle pittrici ascolane dell'800, e le impostazioni della prof. Paola Antonini che presenterà l'iconografia rosariale nella produzione artistica locale in connessione con la

devozione rosariana. Altre lezioni verranno affidate ai professori Maria Elma Grelli, Emilio Di Vito, al dott. Pietro Zander e al dott. Nazzaren o Gabrielli.

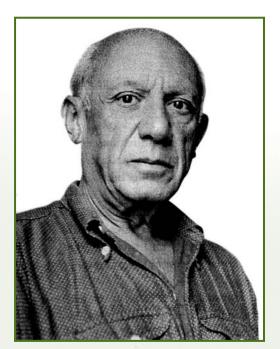
In conclusione si ritiene che anche quest'anno il Corso di U m a n i s t i c a dell'UTEAP possa conseguire quel successo, soprattutto qualitativo, che peraltro non è mai mancato.



La Scuola di Porta Cappuccina, sede dell'UTEAP, in due immagini riprese dal satellite.

# **CALENDARIO CORSI - 23° A.A. 2008-2009**

Giorno di lezione	e Orario	Inizio Corso
come da calendario specifico	1° gr. ore 9,00 - 2° gr. ore 10,00	dal 20 ottobre
Giovedì	I liv. 15,30 - II liv. 16,30 III liv. 17,30	13 novembre
Lunedì	15,30	10 novembre
Giovedì	15,30	da gennaio
I liv. Venerdì II liv. Mercoledì	15,00	da gennaio
Lunedì	1° liv. 15,30 - 2° liv. 17,00	10 novembre
Lunedì	17,00	12 gennaio
Giovedì	17,00	8 gennaio
Lunedì	15,30	12 gennaio
Martedì	1° liv. 15,15 2° liv. 17,00	13 gennaio
Lunedì	1° liv. 15,00 - 2° liv.16,45	10 novembre 14 novembre
	15,30	12 novembre
Lunedì	Letteratura 15,30 Grammatica 17,00	10 novembre
Lunedì	I 15,30 - IV 17,00	10 novembre
Martedì	II 15,30 - III 17,00	11 novembre
Giovedì	15,30	13 novembre
Martedì	16,00	11 novembre
Martedì	15,30	da gennaio
Mercoledì	17,15	7 gennaio
Martedì	17,00	13 gennaio
Mercoledì	9,30	12 novembre
Venerdì	17,15	12 novembre
Mercoledì	16,00	12 novembre
Martedì	1° gr ore 9,45 2° gr ore 15,00	da gennaio
Venerdì	16,00	7 novembre
Normalmente Giovedì	Come da calendario specifico	Come da calendario specifico
	come da calendario specifico Giovedì Lunedì Giovedì Iliv. Venerdì Il liv. Mercoledì Lunedì Lunedì Lunedì Martedì Lunedì Venerdì Mercoledì Lunedì Martedì	come da calendario specifico         1° gr. ore 9,00 - 2° gr. ore 10,00           Giovedì         I liv. 15,30 - II liv. 16,30 III liv. 17,30           Lunedì         15,30           Giovedì         15,30           I liv. Venerdì II liv. Mercoledì         15,00           Lunedì         1° liv. 15,30 - 2° liv. 17,00           Lunedì         17,00           Lunedì         15,30           Martedì         2° liv. 15,15 2 liv. 17,00           Lunedì         1° liv. 15,00 - 2° liv. 16,45           Venerdì         1° liv. 15,00 - 2° liv. 16,45           Mercoledì         15,30           Lunedì         Letteratura 15,30 Grammatica 17,00           Lunedì         I 15,30 - IV 17,00           Martedì         115,30 - III 17,00           Martedì         15,30           Martedì         15,30           Mercoledì         17,15           Martedì         17,00           Mercoledì         17,15           Mercoledì         17,15           Mercoledì         1° gr ore 9,45 2° gr ore 15,00           Venerdì         16,00



Picasso

# **GENNAIO 2009: VISITA GUIDATA A ROMA**

Estrapoliamo, fra le diverse in programma per il corrente Anno Accademico, la visita guidata a Roma del 18 gennaio 2009. Accompagnati e guidati dal Prof. Stefano Papetti, nostro "antico" docente di Storia dell'Arte, il programma prevede: Mattino: Complesso del Vittoriano, Mostra "L'Arlecchino dell'Arte", rassegna sugli "anni italiani di Picasso". Pomeriggio: Galleria Nazionale d'Arte Antica in "Palazzo Corsini", uno dei palazzi più belli di Roma, con una raccolta d'arte eccezionale; questa visita si può già prenotare in Segreteria.

### UNA INIZIATIVA UTEAP APERTA ALLA CITTÀ

Venerdì 12 dicembre alle ore 16,00 presso la Sala della Vittoria della Pinacoteca in Piazza Arringo il Nazzareno Gabrielli, responsabile del Vaticano per la riesumazione e conservazione del corpo dei Santi e dei Beati, illustrerà, sotto l'aspetto storico, devozionale e conservativo questa antica pratica. Gabrielli ha partecipato ultimamente alla riesumazione delle salme di San Padre Pio da Pietrelcina e di Giovanni XXIII e ci offrirà una conoscenza fra altre di questi eventi da Lui vissuti attivamente. L'occasione offerta ai soci UTEAP e alla nostra città di avere questa testimonianza e di conoscere questa pratica antica della chiesa, è un'interessante iniziativa da non perdere.

# U.T.E.A.P. 23° ANNO ACCADEMICO 2008/2009

## **CALENDARIO VACANZE**

**LUNEDÌ 8 DICEMBRE**: FESTA

DA **SABATO 20 DICEMBRE** A **DOMENICA 6 GENNAIO**: VACANZE DI NATALE

DA MERCOLEDÌ 18 A

MERCOLEDÌ 25 FEBBRAIO (COMPRESO):

VACANZE DI CARNEVALE

GIOVEDÌ GRASSO VEGLIONE

ANCHE IN MASCHERA PRESSO LA SEDE UTEAP

DA **GIOVEDÌ 9** A **DOMENICA 19 APRILE**: VACANZE DI PASQUA

**VENERDÌ 25 APRILE**: FESTA

**VENERDÌ 1 MAGGIO**: FESTA

### **CORSO DI SCRITTURA CREATIVA**

di Franca Maroni

La Scrittura Creativa è l'espressione scritta delle nostre emozioni, in modo libero e spontaneo, seguendo ritmi e impulsi interiori. Essa si avvale di un linguaggio creativo, di cui elemento-chiave è la metafora. La metafora è chiamare un elemento col nome di un altro elemento, per un rapporto di somiglianza tra gli stessi, sul piano della forma sul piano del contenuto. Il corso di scrittura creativa proposto per l'Anno Accademico 2008/09 si articola in due

fasi: una teorica e una pratica. Nella fase teorica saranno presentati i caratteri fondamentali della scrittura creativa e si analizzeranno testi d'autore. Nella fase pratica si passerà alla stesura, guidata e libera, di pagine di diario legate a particolari momenti emozionali, da leggere e decodificare in gruppo, per portare il soggetto scrivente a una maggiore conoscenza di sé.



Anche SempreVerde alla festa chiusura - Mag.2008



Festa di chiusura - Maggio 2008



Comacchio - Maggio 2008

### "VACANZE INSIEME": ISOLA D'ISCHIA

di Franca Maroni

Le vacanze trascorse ad Ischia consentono ai visitatori attenti di mettersi sulle tracce di fonti miracolose, ricche di minerali, offrendo benessere, effetto snellente, drenante, purificante dei fanghi, con le maschere del viso, con l'applicazione su gambe, glutei ed addome con un risultato finale di dimagrimento e di tonificazione, di pelle morbida ed elastica. In sintesi acque termali e fanghi curativi per il viso e il corpo: due elementi, l'acqua e l'argilla, che da sempre costituiscono una formidabile fonte di benessere e di bellezza. Ecco che si spiega la corsa alle maschere dal potere depurativo e tonificante, meglio se con fanghi naturali che si trovano ad Ischia un po' ovunque: luoghi dove dalle viscere della terra e in maniera del tutto spontanea sgorgano quelle acque che hanno fatto dell'isola la capitale del termalismo e che di recente trovano una loro



Ischia 2008 - Ci imbarchiamo

v a l i d a applicazione anche in c a m p o cosmetico. Geyser e fonti di acqua bollente, ric-

che di sali minerali, vengono spinti verso la superficie, grazie ai fenomeni cosiddetti "secondari" del vulcanismo, per poi sgorgare nel mare e regalare il piacere di un benefico e rilassante bagno nella più grande delle piscine naturali. I primi a scoprire questa preziosa risorsa isolana furono i colonizzatori greci che impiantarono - molti secoli prima di Cristo - le loro colonie. A Citara di Forio, in alcuni punti l'acqua termale sgorga dal fondale marino a una temperatura di 30 gradi. L'area di Citara è per sua natura il più grande bacino termale dell'isola. A Cavascura ai Maronti la temperatura è compresa tra

i 70 ed i 100 gradi; esiste una tradizione dei bagnanti di c u o c e r e sotto la sabbia della sua spiaggia le pie-



sua spiag- Ischia 2008 - Sul traghetto

tanze al cartoccio. La baia di Sorgeto è famosa per le fonti termali calde che riscaldano il mare, in cui ci si può bagnare anche d'inverno; in alcuni punti l'acqua è talmente calda che si possono cuocere le patate e le uova. La sorgente di Buceto che sgorga direttamente sul monte di Fiaiano fornisce acqua fredda, priva di sali e minerali tossici per l'uomo, particolarmente indicata nella cura delle calcolosi. Lacco Ameno ha rappresentato, a mio avviso, per i partecipanti alle vacanze con L'UTEAP dal 29 giugno al 13 luglio scorsi, il regno del benessere, donando splendore e vigore, con effetto disintossicante, rigenerante, rilassante, antistress e per una completa "remise en forme" di fine stagione...



Ischia - Estate 2008

### **DELIZIOSA DOLCEZZA**

### Alla cena di fine anno dell'UTEAP di Pagliare

di Quintino Lucianetti

Nell'armeggiar, sul far della sera, con i vasetti del mio giardino, tra uno scroscio di pioggia, ed un'irradiazione di caldi raggi del sole, ho avuto, improvviso, un attimo di "suspense", quando mi son chiesto: "Chi sono? Che faccio? Perché lo faccio? Cosa farò nell'indomani?". "Ehi! Suvvia tranquillìzzati, che domani a Villa Picena festeggerai". Così una assai rassicurante risposta in cor mi diedi e presi a ragionar. Infatti, con gli amici cari della Terza Età ti troverai a far festa. Ed è stato così che provai, subitanea in me, tanta deliziosa dolcezza. Si, è vero, sto vivendo la Terza Età, con amiche ed amici della Terza Età. Con loro tutti si disquisisce quasi quotidianamente dell'andar della vita e posso rassicurar ognuno che così la vita va meglio, va molto meglio. E gratitudine provo profonda, per chi ebbe quest'idea: per Anna Maria, per Zè, ma soprattutto per l'ascolano Crementi che da lustri la pilota. E che dire dei nostri cari, autorevoli, amici? Senza la loro sensibilità ben poco avremmo potuto. E così, un grazie particolare al Mandozzi. Pensate: quando oramai credeva che non avrebbe avuto mai più a che fare con me, che ero stato il suo professore per ben tre lunghi anni, se l'è ritrovato tra i piedi a questuare incessantemente. Ed è così che si può andar in Gastronomia, apprendendo quanto di più si può nella cucina. E don Basilio che per vocazione deve curar soltanto le nostre anime? Ci consente bisettimanalmente di degustar manicaretti e piatti deliziosi che vengono allestiti da graziose

donzelle, che della terza età hanno sol la classe, ma non di certo le sembianze (salvo l'anziano Giovannino) tutti comunque ad operare sotto l'attento squardo del maestro Giovanni. Grazie, Preside Rossi, che da Venarotta scendesti a darci una mano. Anzi due mani. Tu invero ci permetti di portare avanti le nostre attività, facendo leva anche sul personale della Segreteria e dei collaboratori. E il buon Angelo lo sa! No, non trattasi di creatura celestiale, ma umana, assai umana e cara e generosa: e chi è se non il Sindaco Canala Angelo? A tal proposito, "Nunzio Vobis" che avvalendomi della mia autorità, sì, proprio mia in qualità di Responsabile e Coordinatore del Gruppo Curiosi, "Honoris Causa" attribuisco ad Angelo Canala, Sindaco di Spinetoli, il titolo di CURIO-SO!!! E tutti quanti conoscono la motivazione. In verità basterebbe la risposta che l'amico Secondo mi diede al telefono quando gli chiesi la disponibilità di un pullman : "O preside, ma chi dev'ammazza', a te o a lu Sinneche"? Proprio perché Angelo premeva perché ci accontentasse. Comunque, signor Sindaco, ci devi ancora aiutare, e non soltanto per i curiosi. Infatti dovremo esaminare la possibilità di aver una propria sede che consenta alla "Terza Età" di essere più funzionale. Ma di ciò riparleremo a tempo debito. Ora: buona serata, buona cena a discenti, docenti, dirigenti, autorità, amici, parenti e conoscenti, particolarmente all'avvenente, dolce, aggraziata dott.ssa Maria Grazia Lappa.



UTEAP Pagliare, Cena di chiusura A.A. 2007-08



UTEAP Pagliare, Il coro

#### IL NUOVO ANNO ACCADEMICO ALL'UTEAP DI PAGLIARE

Si apre il nuovo Anno Accademico (è il quinto), con rinnovato entusiasmo e nuovo ardore, con la prospettiva di superare questa volta il traguardo dei 200 iscritti, vista l'atmosfera che regnava alla cerimonia di chiusura a Villa Picena di Villa S. Giuseppe nel giugno scorso, e nel rilevare interesse e soddisfazione conversando con amici e conoscenti, anche occasionalmente incontrati. Oltre alle discipline oramai consolidate, ne mettiamo in cantiere delle altre che interessano attività richieste da chi è già socio della nostra Università, e da chi vorrà iscriversi quest'anno. Salutiamo con particolare simpatia i "vecchi" - si fa per dire -, soci e con grande soddisfazione e calore diamo il benvenuto ai nuovi certi che con l'Uteap si divertiranno, impareranno tante cose nuove, rispolvereranno quelle apprese un tempo in tutti i settori dello scibile e del fare umano, ed in particolare socializzeranno con tanti altri, cosa questa molto importante ed "utile" per la vita tanto convulsa, febbrile ed intensa di oggi. A tutti auguriamo sentitamente un Buon Anno Accademico, che sia stracolmo di piacere, allegria, acculturazione ed ovviamente di salute, tanta salute e benessere.

Le discipline già praticate negli anni passati che verranno riattivate in questo nuovo anno sono:

**ATTIVITÀ MOTORIA** in due orari; uno al mattino, l'altro al pomeriggio.

**ATTIVITÀ MOTORIA RIABILITATIVA**, che come sempre sarà impartita da personale specializzato in Fisioterapia.

**LINGUE STRANIERE:** incominciamo con le novità. Infatti, oltre all'INGLESE su tre livelli, - per il terzo si prevede anche la lettura di qualche libro in lingua, ma soprattutto si darà ampio spazio alla conversazione - ed allo SPAGNOLO, con la finalità di consolidare quanto già appreso, ci sarà FRANCESE, data la vicinanza della nazione gallica, ed anche nella considerazione che con frequenza ci rechiamo lassù per turismo ed altro: non soltanto perché il suo Premier ha sposato un'italiana! Si sottolinea la fortuna di avere docenti di Lingua Straniera, tutte e tre di madrelingua, e vi assicuriamo che non è cosa di poco conto.

**INFORMATICA:** in due livelli. Ci sarà un gruppo di allievi costituito da coloro che sono del tutto a digiuno della materia, ed un altro costituito da coloro che nei precedenti anni hanno acquisito conoscenze informatiche basilari per poter andare avanti.

**BALLO** di gruppo sudamericano, senza trascurare l'eventualità di praticare quello di coppia, sempre se ci saranno le condizioni, una delle quali è quella che ci siano le coppie (capito signori mariti)?

**HOBBISTICA:** con cartonaggio, decoupage e quant'altro ad essa si può connettere.

GIARDINAGGIO: con particolare cura rivolta alla coltura dei

BONSAI.

**TOMBOLO:** proposto da esperte signore di Offida, patria del Tombolo.

**GASTRONOMIA:** attiveremo due corsi, data la notevole richiesta.

**UMANISTICA:** raccomandiamo che s'incrementi la frequenza **CORO:** per avere un supporto alle numerose attività socializzanti quali visite guidate, viaggi d'istruzione, feste e cerimonie varie. **GRUPPO "CURIOSI":** sempre grazie alla fattiva disponibilità dell'amico Sindaco Angelo Canala, unitamente ai suoi collaboratori dell'Amministrazione di Spinetoli, seguiteremo a "curiosare" nelle località e territori limitrofi, spingendoci quest'anno verso paesi, città e siti posti più lontano, e che vale la pena visitare per qualsivoglia ragione, sia essa di natura paesaggistica, storica, folkloristica, nonché gastronomica.



UTEAP Pagliare, Pranzo finale del Corso di cucina

Le nuove attività

Corso di **PITTURA** dal titolo: "LUCI ED OMBRE" - Dal segno al colore.

Corso di BURRACO, Corso di SCACCHI, Corso di TEATRO.

Aperto a tutti gli iscritti all'Università della Terza Età:

**MEDICINA** - Conferenze tenute da medici specialisti su patologie che possono riguardare particolarmente noi della Terza Età. **CINEFORUM**, oppure CENE FORUM, nel senso che prima o dopo la visione di un film e la relativa opportuna ed appropriata discussione si cenerà, anche se frugalmente.

Intanto è stata resa nota la data della Prolusione, alla quale raccomandiamo la partecipazione di tutti gli iscritti. Infine informiamo che oramai l'Uteap festeggia ogni anno l'8 marzo, non già per rendere onore soltanto alla donna, ma a tutta la famiglia della quale fa parte. Infatti saranno ospitati i mariti uomini, nonché i figli, e parenti cari.

Come sempre, poi, nel mese di giugno 2009 terremo la FESTA DI FINE ANNO ACCADEMICO.

Buon Anno Accademico.

#### A PROPOSITO DI ECONOMIA

di Antonio Romanello

Sono oramai trascorsi sette anni ed il corso di Economia, nelle sue molteplici peculiarità didattiche, ha sempre trovato il sostegno di un fedele gruppo di iscritti interessati, curiosi, impegnati, partecipativi, dinamici, stimolanti e decisamente gratificanti per l'attività del docente. Dopo una prima fase che ha permesso ai "ragazzi" di acquisire una formazione di base utile per interpretare la complessa realtà economica, sono state affrontate tematiche specifiche inerenti, per esempio, le regole di funzionamento di un'economia di mercato, la difesa del risparmio, i rapporti con le banche e la lettura consapevole di un estratto conto, il mercato finanziario dei titoli di stato e delle azioni, le dinamiche della formazione dei prezzi, la crisi dei mutui, il Pil e i suoi limiti, le oscillazioni del prezzo del petrolio ecc. L'approfondimento di tali argo-

menti ha determinato un lavoro capillare reso possibile solo dalla grande disponibilità di tutti, ed ha consentito negli ultimi anni il "salto di qualità" con il contestuale passaggio dalla trattazione di singoli moduli didattici all'analisi ragionata ed al commento, in diretta, dei più importanti fatti economici desunti dalla stampa specializzata. Quest'anno, su proposta del presidente Crementi, il corso di Economia raddoppierà le opportunità formative confermando, per gli iscritti da più anni, la trattazione analitica dei principali accadimenti economici; contemporaneamente verrà attivato un nuovo corso per le matricole interessate ad acquisire la conoscenza di base interagendo con una disciplina erroneamente considerata "difficile".







Foto di gruppo a Ischia - Estate 2008



Ischia - Estate 2008: Sul traghetto

# 50&PIÙ ED UTEAP: NUOVA INIZIATIVA PER LA CULTURA PICENA

di Guido Nardinocchi

Se siamo capaci di avere contemporaneamente una visione globale della società ed un'attenzione costante ad ogni prossimo che ci vive vicino, ci accorgiamo senza difficoltà di alcuni fenomeni di crescente rilievo sociale.

- 1) La nostra comunità, a livello cittadino come a livello nazionale, ha bisogno di intrecciare sempre più conoscenze, esperienze, competenze per armonizzare il proprio sviluppo;
- 2) in questo quadro si evidenzia un bisogno particolare e spasmodico di cultura, nel senso di valori e competenze di alto livello e ben integrate;
- 3) l'età anziana costituisce una quota ormai prevalente della comunità e non c'è paradosso più incredibile che lo spreco sociale che viene fatto del suo patrimonio di conoscenze ed esperienze, poco valorizzate, in particolare dal mondo della scuola e dal mondo del lavoro, ma anche dalla società più in generale.

L'organizzazione 50&Più, che ha sviluppato in oltre trent'anni di vita diverse attività assistenziali e sociali, dal patronato ai servizi fiscali, dal turismo sociale all'editoria specializzata, pone crescente attenzione a tale fenomeno anche attraverso la sua 50&Più Università, che opera in diverse province italiane ed anche a livello nazionale con corsi ed attività collaterali ispirati al valore sociale della trasmissione delle competenze e delle esperienze fra generazioni.

In provincia di Ascoli, ove operano alcune solide attività dell'organizzazione 50&Più, e in particolare il patronato Enasco, l'Associazione 50&Più Fenacom, il CAAF50&Più, ma non una sede universitaria con le relative attività culturali, è stata una bella fortuna incontrare e costruire in questi anni legami crescenti di amicizia e sinergia con l'esperienza UTEAP, presieduta da Mario Crementi: la fortuna non sta tanto nella già onorevole vetustà ed affidabilità comprovata dell'esperienza UTEAP, che pure sono di grande significato, quanto nell'avere via via scoperto e verificato una comunanza profonda di visione sociale e valori civili lontana da qualsiasi ispirazione o condizionamento politico-partitico, ma densa di attenzione ai valori della persona e della comunità. E conseguentemente attentissima, in particolare, alla grande prospettiva della integrazione responsabile fra generazioni. Tutto ciò è parso ben sufficiente per far incontrare le due strutture anche attorno ad un possibile progetto di collaborazione più organica nello specifico settore delle attività culturali. Se ne sta discutendo, in questi giorni, con la pragmatica saggezza di chi sa che ogni strada insieme si fa avviando, fianco a fianco, singoli passi: le due organizzazioni cominceranno probabilmente con il decidere di dare sistematicità al loro scambio di informazioni ed alla reciproca presenza nelle rispettive iniziative di maggior significato. nel nome di una comunità ascolana che non può che giovarsi di un ulteriore esempio di cittadinanza collettiva intenta a costruire sinergie di utilità sociale generale per tutto il territorio piceno. Nel merito va dato atto al consiglio direttivo dell'UTEAP e al suo presidente di aver formalizzato con parere favorevole ed all'unanimità l'impegno per un'immediata collaborazione con la 50&Più Università, ed alla direzione della 50&Più di Ascoli Piceno, nelle persone del suo presidente Dante Di Mattia e del suo direttore Roberto Paoletti, l'aver promosso questa iniziativa, coronamento di un progetto sul territorio in favore soprattutto di quanti appartengono al mondo della terza e quarta età.

# **SEMPREVERDE** N. 27 - OTTOBRE 2008

Periodico d'informazione dell'Università della Terza Età e del tempo libero di Ascoli Piceno Registrazione N.342 del 6-2-98 del Tribunale di Ascoli Piceno

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno Assessorato alla Cultura

Direttore Responsabile: Alberto Crementi e-mail: albertocrementi@gmail.com

Progetto Grafico Stefania Canala Design • 0736.342873 Stampa: Arti Grafiche Picene • 0736.307162

Hanno collaborato a questo numero Gianna Angelini Marie Antoinette Cecchi Alberto Cettoli Paola Crementi Gaetano D'Amora

Fernando Galiè Fernando Giordani Quintino Lucianetti Franca Maroni

Maria Giulia Mercuri Guido Nardinocchi Anna Speranza Panichi Antonio Romanello

Maria Sangermano

Componenti Consiglio Direttivo

Crementi Mario (Presidente)
Angelini Giovanna Maria
Angelini Luciano
Cavatrunci Paolo
Cettoli Alberto
Chierichetti Rita
Giordani Fernando
Gozzi Pietro
Liberi Maria Pia
Pellegrino Rosa
Sabatini Francesco

Sindaci Revisori Celani Ernesto (Presidente) D'Amora Gaetano Gabriele Mario

Collaboratori
Celani Isabella
Isopi Raniero
Moum Kari
Vitali Franco

Seghetti Paolo

Per la Sezione di Pagliare del Tronto Scarpellini Giuseppe (Presidente) Lucianetti Quintino Pagnoni Anna Maria

UTEAP UNIVERSITA'DELLA TERZA ETA' DI ASCOLI PICENO

Sede: Via dei Cappuccini, 26 Tel e Fax 0736.258713 E-mail: uteap@libero.it

#### GERMOGLIO DI VITA

di Anna Speranza Panichi

lo ero
ma tu non lo sapevi.
lo ero
ma tu non mi conoscevi.
Al palpito cadenzato del tuo cuore
ti sentivo parlare, ridere, cantare
e io in silenzio
fluttuavo
nel calore dell'innocente nicchia.

Poi...
Smarrimento? Sorpresa? Sgomento?
Non sono al mondo
e già ti amo
in un'attesa che trema.
Non gettarmi nel
freddo di un cassonetto
non soffocare il mio primo vagito.
Quale fragile foglia

ho sete di linfa ho sete d'amore

ho sete di sole.
Se nella notte buia
cammineremo insieme
tenendoci per mano
si accenderanno per noi
tutte le luci del Creato.

#### **COMPLEANNO**

di Vanni Negro

Non contare più gli anni d'ora innanzi, ma gli istanti.
Il tempo breve della farfalla.
Comincia a vivere adesso e numera ogni tuo giorno come una vita a se stante.
La relatività del tempo è il più assoluto dei valori.
Ogni giorno è un addio.
Un caro estinto,
un vassoio di cenere e di fiori che la tua vita offre al destino immortale.

(da 50&PIÙ Editoriale)



Visita alla Cartiera Papale - gennaio 2008



Rapporto uomini-donne iscritti all'UTEAP? Non è proprio così, ma le donne in effetti sono molte di più.



Una bella immagine della visita UTEAP a Comacchio - maggio 2008.